



Istat

Istituto Nazionale
di Statistica

Le sfide dell'Italia post-Covid: tra la vivace risposta dell'economia e le persistenti criticità della demografia

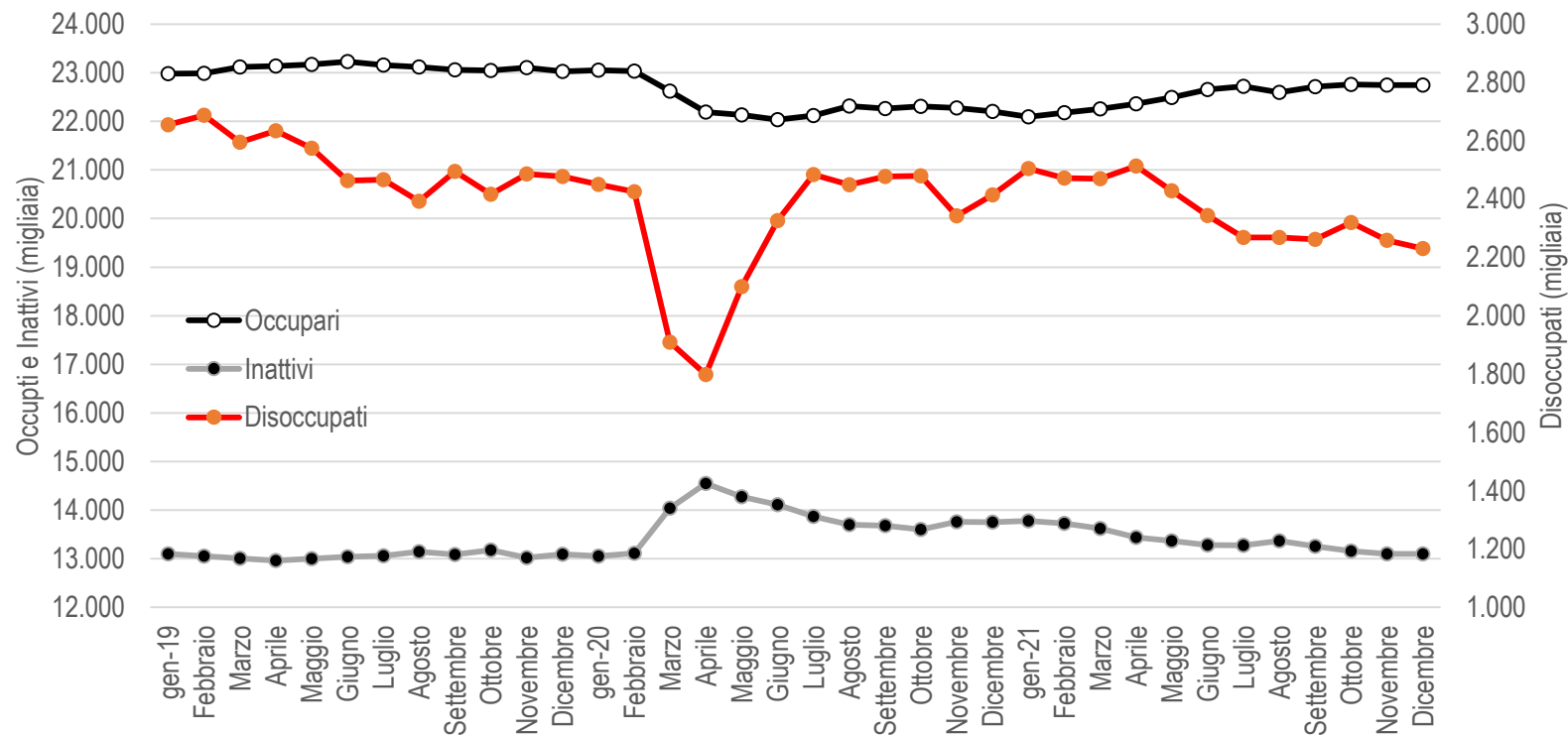


Gian Carlo Blangiardo
*Presidente Istituto nazionale
di statistica*

LA REAZIONE DELL'ECONOMIA: 1-ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE

OCCUPATI, DISOCCUPATI, INATTIVI. ANNI 2019-2021

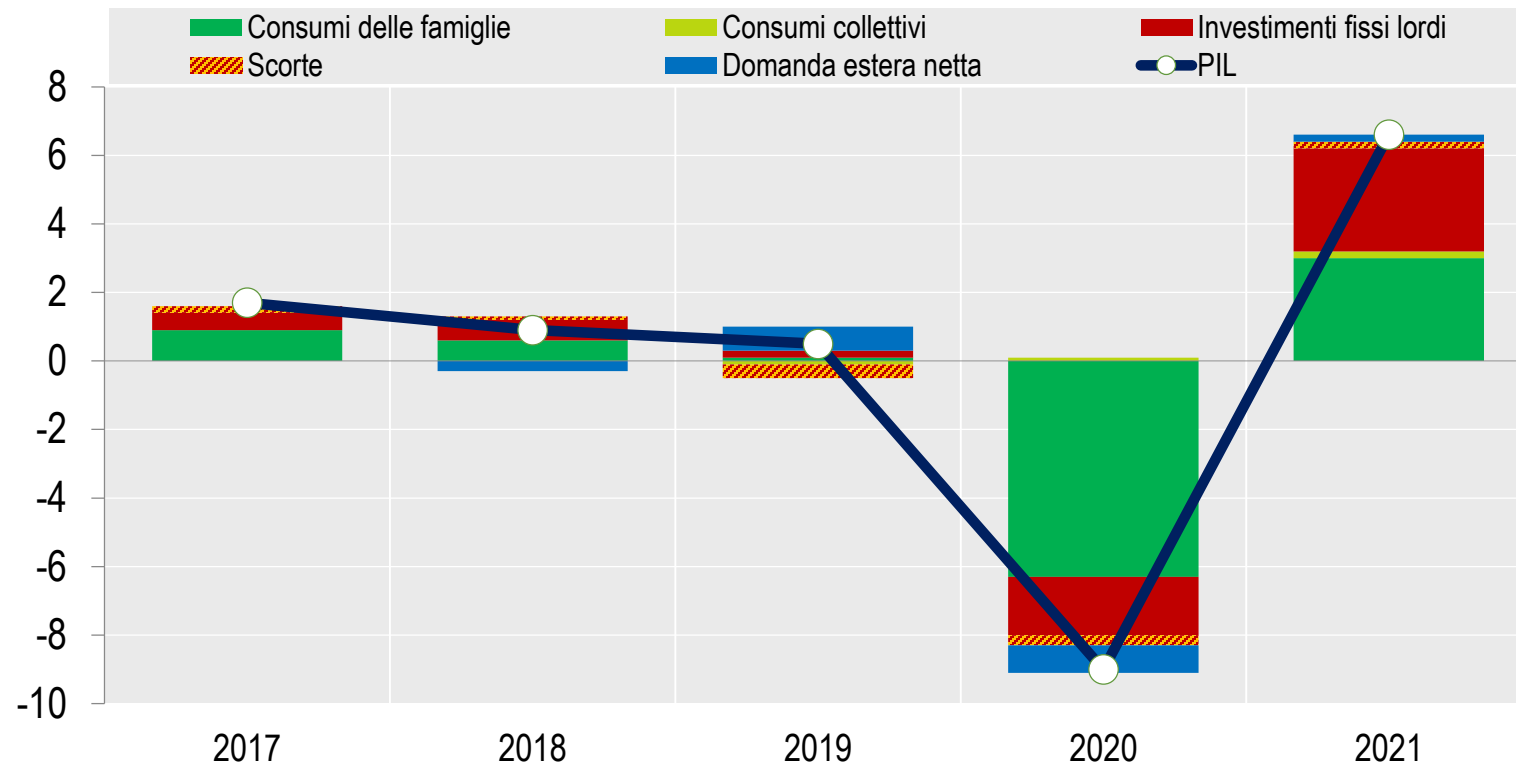
(Valori in migliaia)



- Rallentamento della crescita dell'occupazione osservata a partire dal mese di febbraio 2021 (eccezione agosto).
- Dicembre 2021, rispetto a gennaio 2021:
 - + 650 mila occupati;
 - + 2,2 tasso d'occupazione.
- Rispetto a febbraio 2020:
 - Tasso di occupazione è tornato 59,0%
 - Tasso di disoccupazione, al 9,0%, è ancora inferiore di 0,6
 - Tasso d'inattività è salito dal 34,6% al 35,1%.

CRESCITA DEL PIL IN ITALIA E CONTRIBUTI - 2017-2021

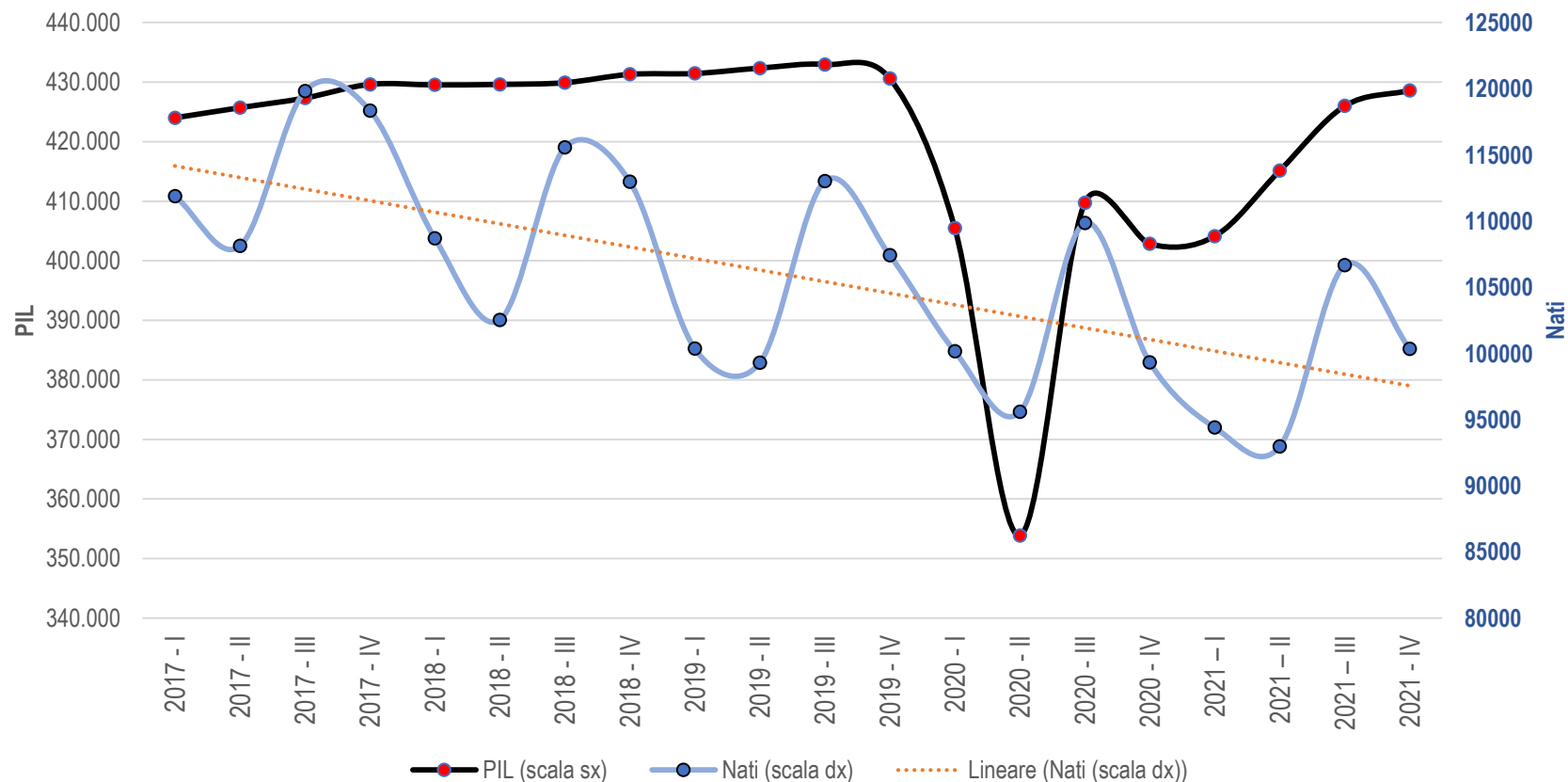
(Prezzi dell'anno precedente)



- Nel 2021 l'economia italiana ha registrato una crescita di intensità eccezionale (+6,6%), dopo un 2020 caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria
- A trascinare la crescita del Pil è stata soprattutto la ripresa della domanda interna.
- Tra i settori produttivi, è forte la ripresa delle costruzioni, mentre l'industria in senso stretto ha ormai superato i livelli pre-Covid; ancora indietro i servizi
- Negli ultimi due trimestri la ripresa economica è apparsa però in leggera decelerazione.

DALLA REAZIONE DELL'ECONOMIA ... ALLA DEBOLEZZA DELLA DEMOGRAFIA

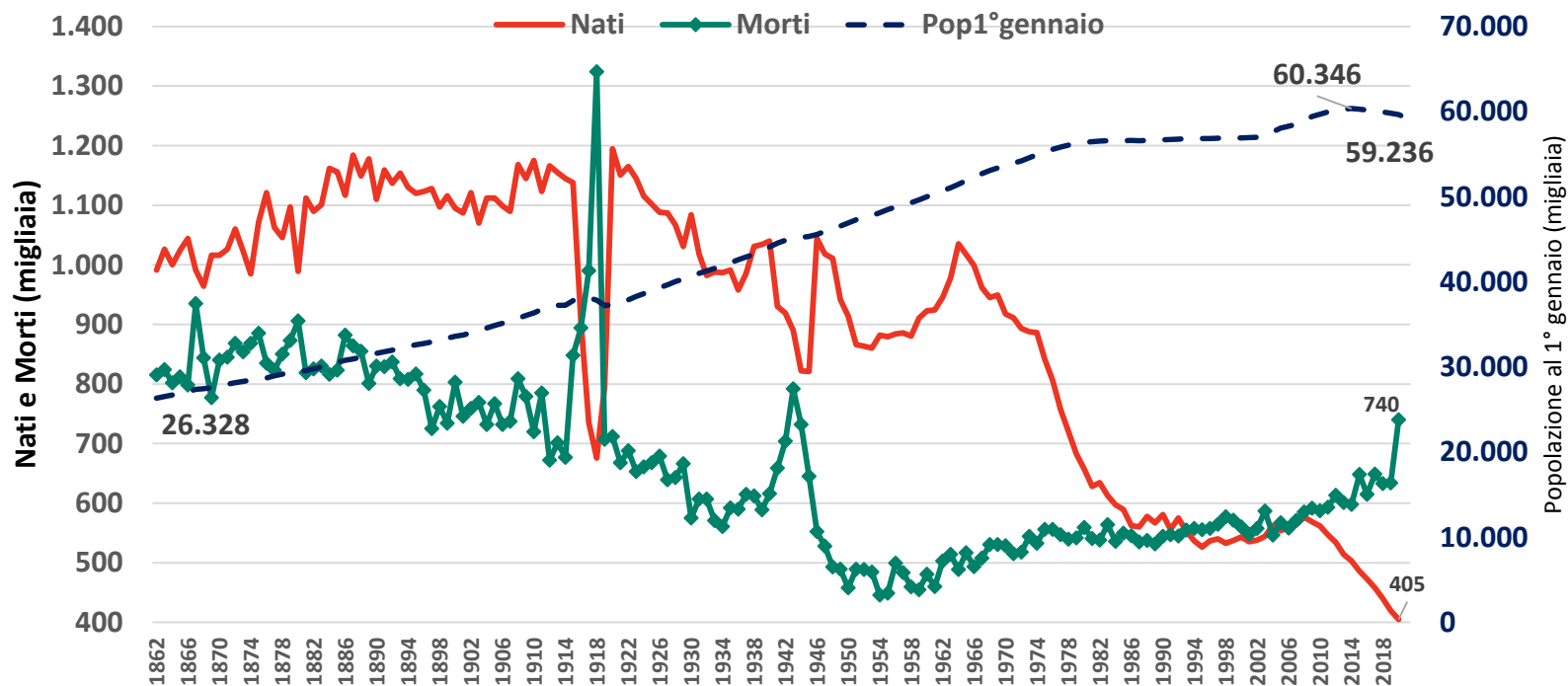
PIL e Numero di nati in ogni trimestre del quinquennio 2017-2021



LE GRANDI DINAMICHE DI IERI E OGGI

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE IN ITALIA, 1862 – 2020

(Valori assoluti in migliaia)



Gli ultimi 12 anni di continua riduzione delle nascite

Dal 2008 la forbice tra morti e nati si allarga anno dopo anno

Dal 2013 ogni anno si è migliorato al ribasso il record del minor numero di nati nella storia d'Italia dal 1861

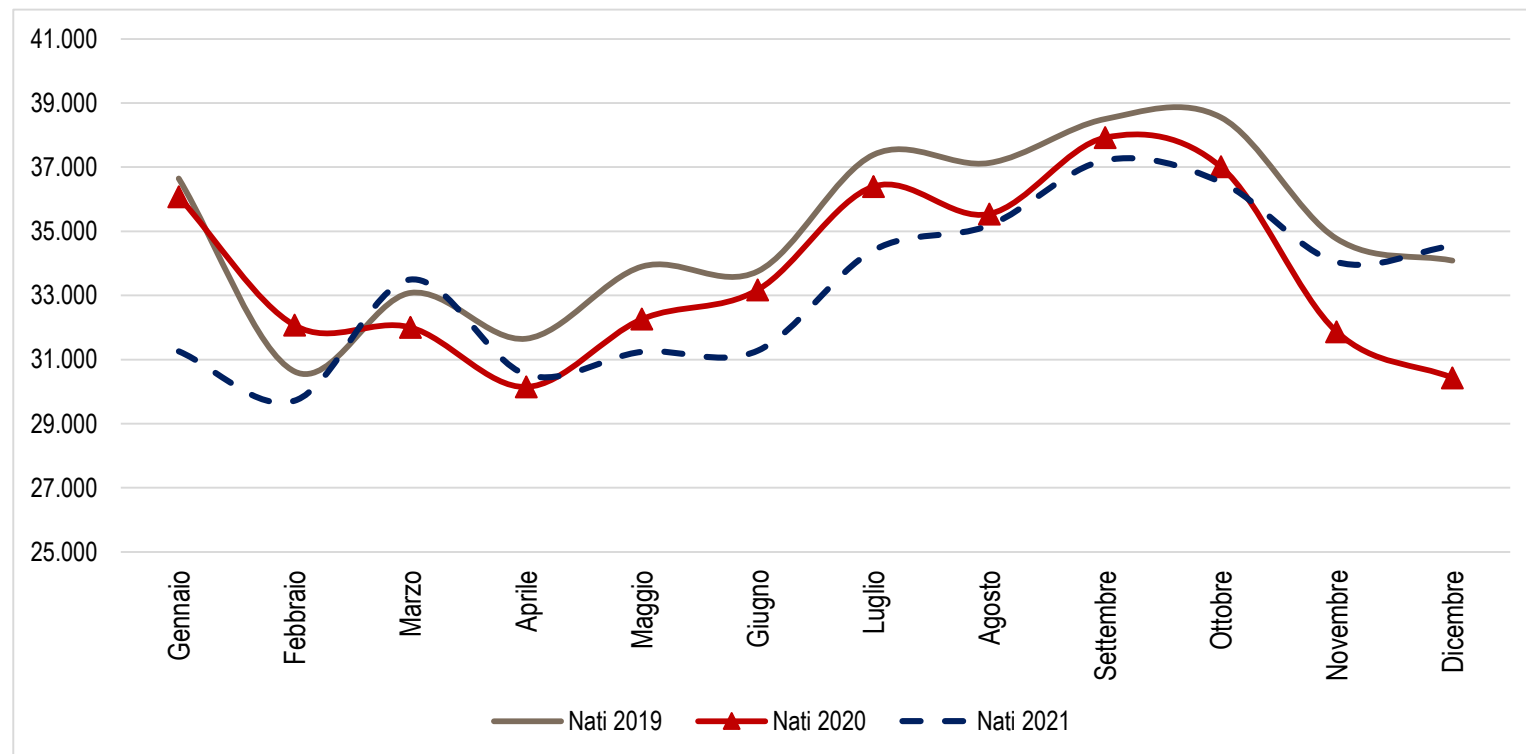
-335mila
Il saldo naturale della popolazione nel 2020

-310mila
nel 2021

705mila residenti in meno dal 1.1.2014 al 31.12.2019
Altri **658mila** in meno nel biennio 2020-2021

FREQUENZA MENSILE DI NATI IN ITALIA – CONFRONTO ANNI 2020 E 2021

(Valori assoluti in migliaia)



Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

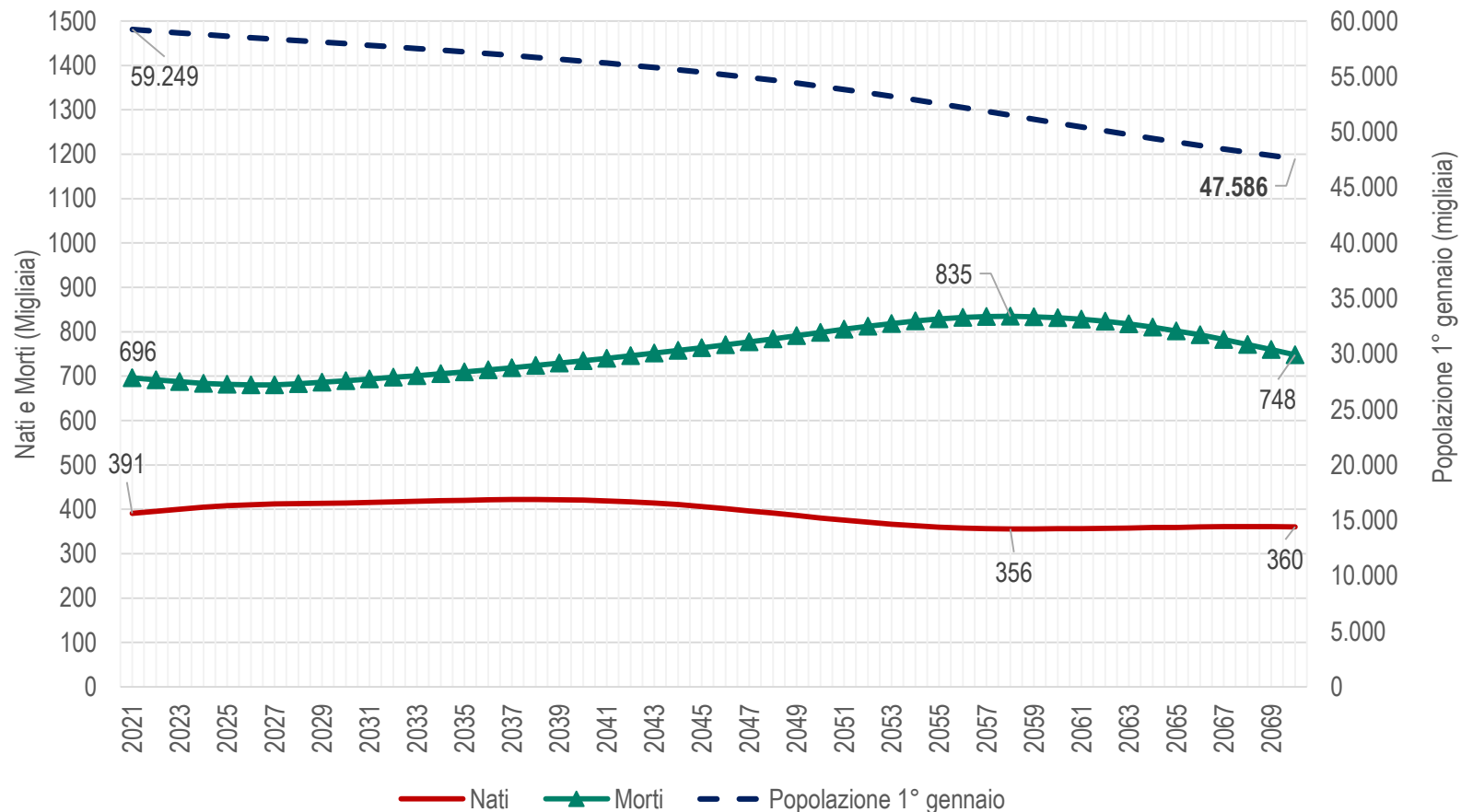
nov-20	-8,34
dic-20	-10,72
gen-21	-13,37
feb-21	-7,34
mar-21	+4,66
apr-21	1,27
mag-21	-3,17
giu-21	-5,72
lug-21	-5,46
ago-21	-1,00
set-21	-1,86
ott-21	-1,29
nov-21	+6,82 (-2,1) *
dic-21	+13,54 (+1,4) *

(*) rispetto allo stesso mese del 2019

LE GRANDI DINAMICHE DI DOMANI - LE PROSPETTIVE PER I PROSSIMI 50 ANNI

ITALIA: NATI, MORTI E POPOLAZIONE RESIDENTE. ANNI 2021-2070

(Valori assoluti in migliaia)



meno residenti, più

anziani, famiglie più piccole

50,7

L'età media della popolazione al 2050

10,3 mln

Le persone destinate a vivere sole nel 2040

356 ml

Nel 2058 il livello minimo di nascite

835 ml

Nel 2058 il picco di decessi

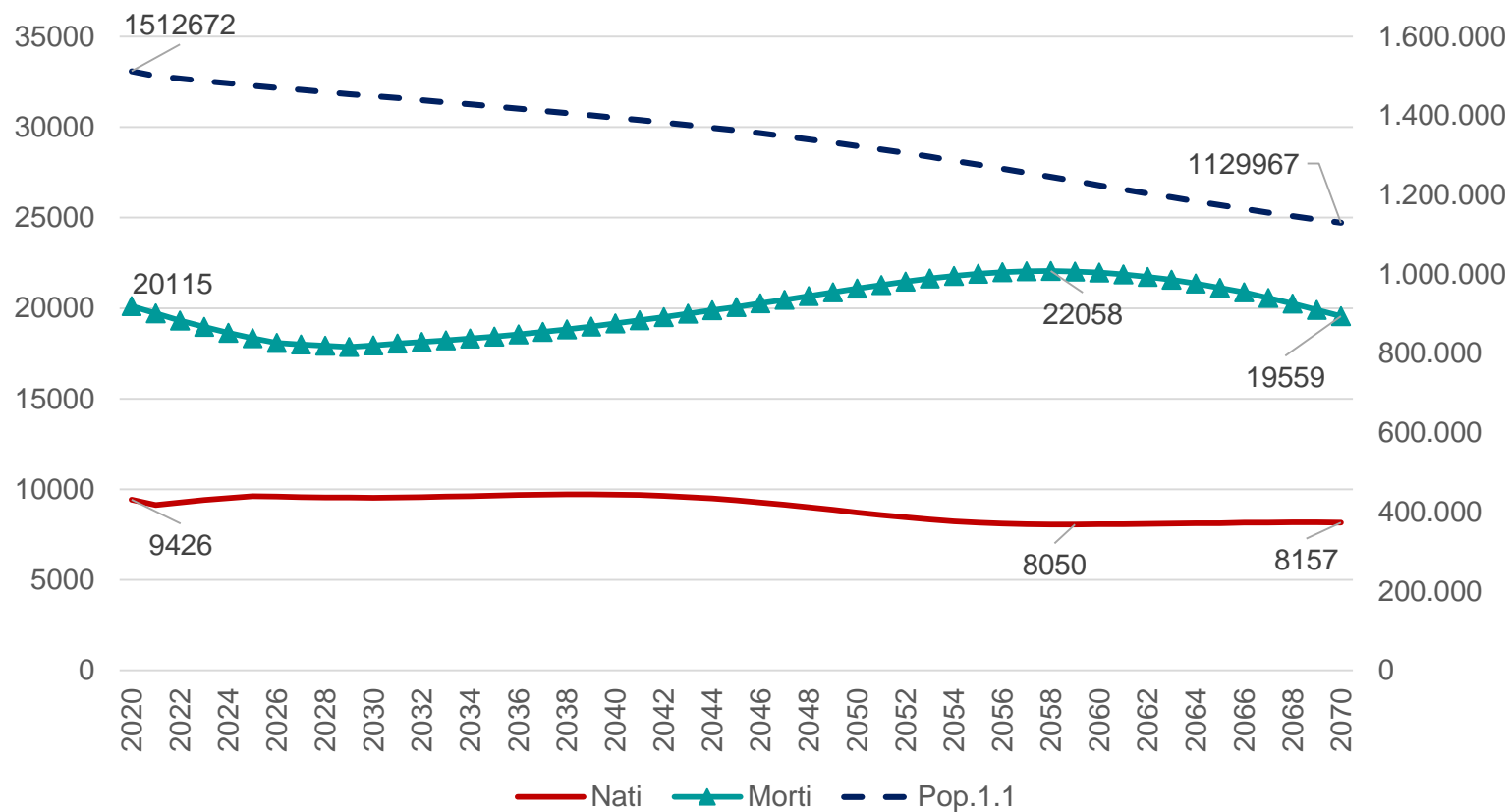
47,6mln al 2070

Da 59,6mln nel 2020 la popolazione residente

LE PROSPETTIVE PER LA POPOLAZIONE MARCHIGIANA 2020-2070

MARCHE: NATI, MORTI E POPOLAZIONE RESIDENTE. ANNI 2021-2070

(Valori assoluti in migliaia)

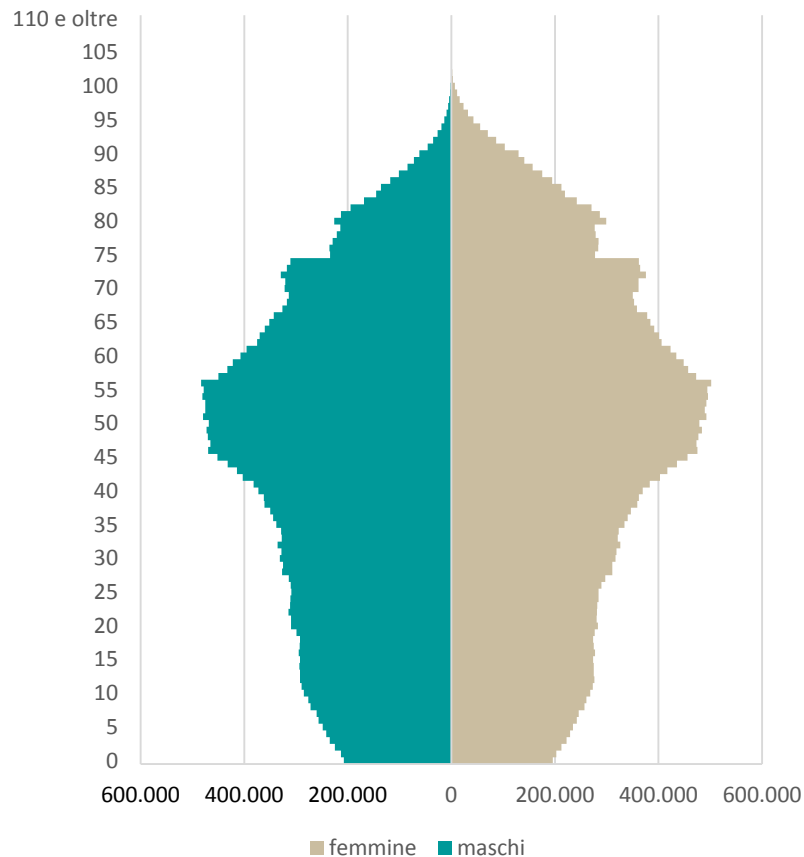


1,1 mln al 2070
Da 1,5mln nel 2020 la
popolazione residente

CAMBIAMENTI STRUTTURALI - LA PIRAMIDE PER ETÀ AL 2050

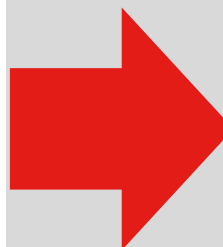
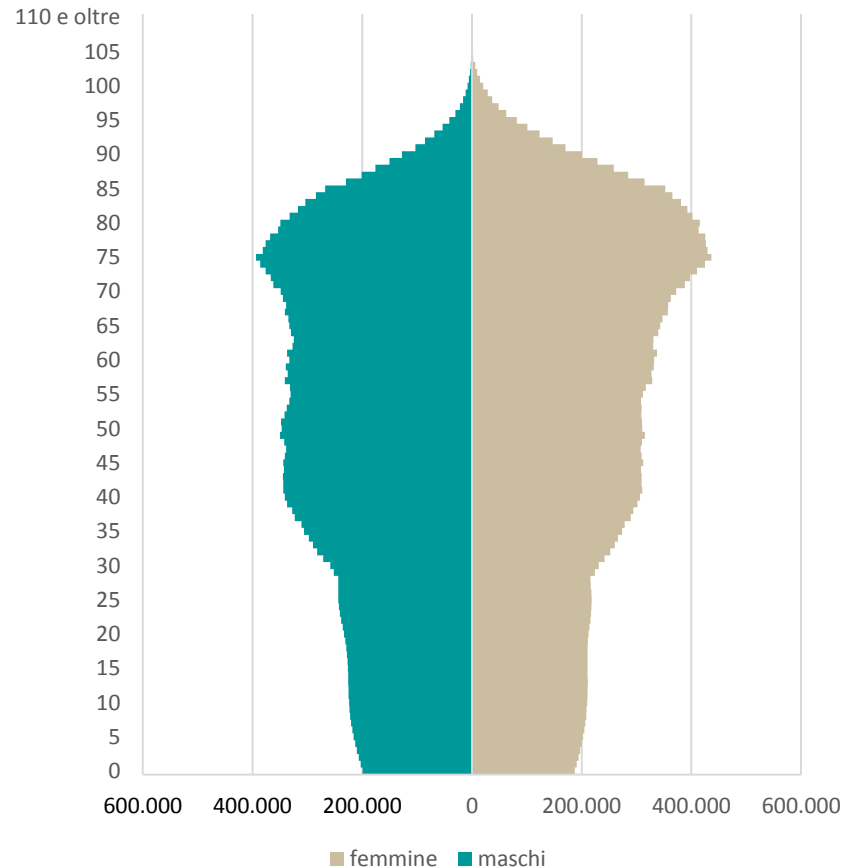
ITALIA: POPOLAZIONE al 1 gennaio 2021

(Valori assoluti in migliaia)



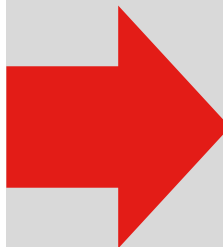
ITALIA: POPOLAZIONE al 1 gennaio 2050

(Valori assoluti in migliaia)



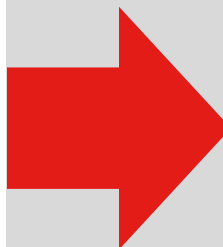
35%

Le persone di 65 anni e più



11,7%

I giovani fino a 14 anni di età



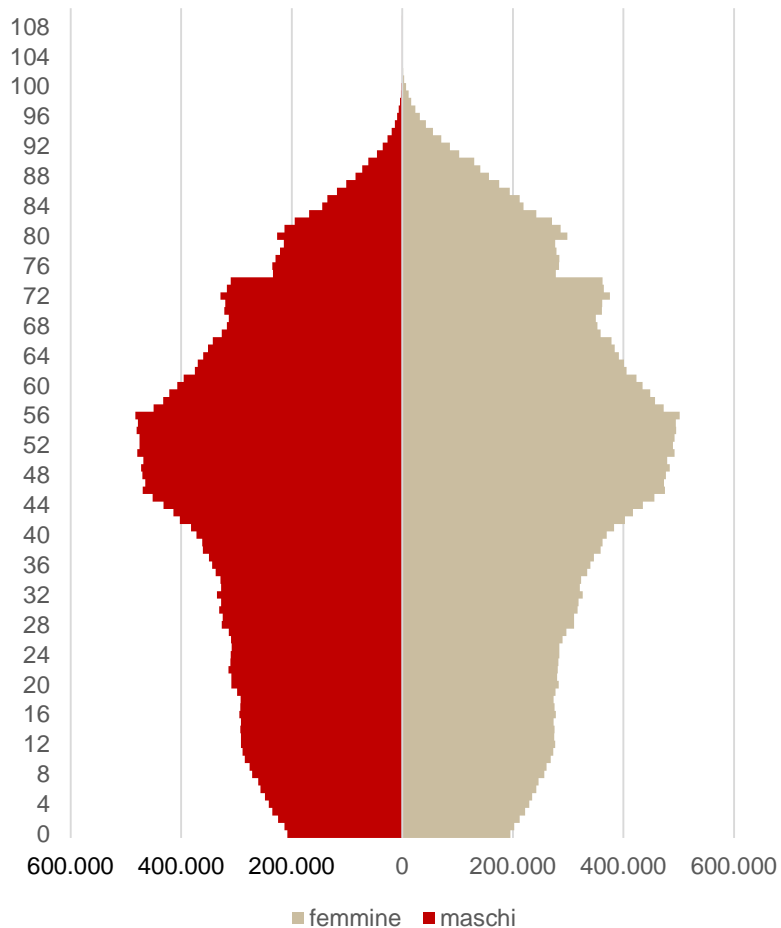
53,3%

La popolazione in età attiva 15-64 anni è la componente più soggetta a repentina variazione

LA PIRAMIDE PER ETÀ NELLE MARCHE

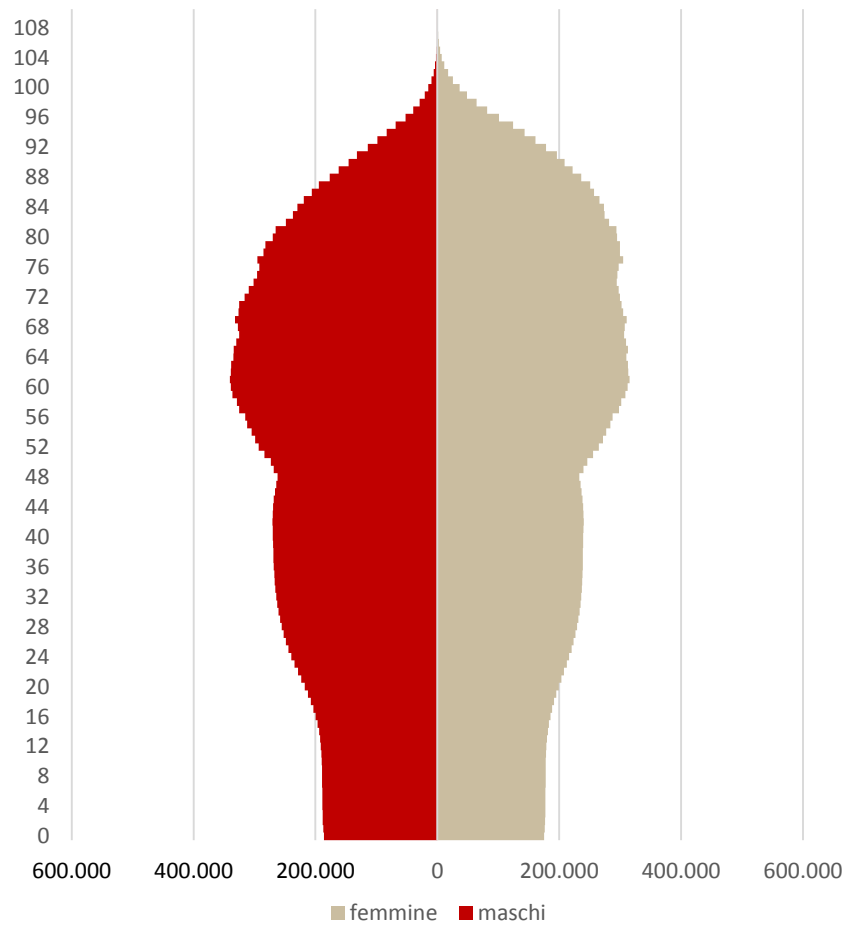
MARCHE: POPOLAZIONE al 1.1.2021

(Valori assoluti in migliaia)



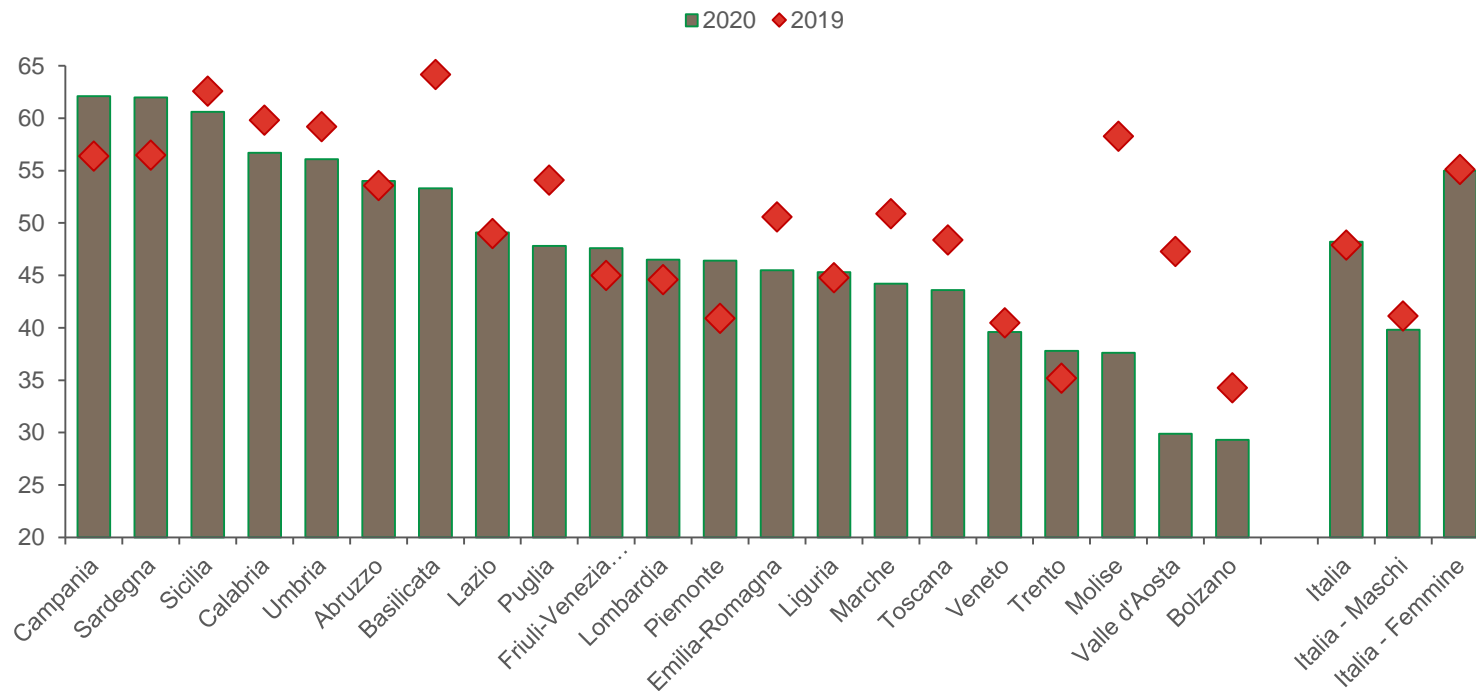
MARCHE: POPOLAZIONE al 1.1.2050

(Valori assoluti in migliaia)



PERSONE DI 75 ANNI E PIÙ CON PROBLEMI DI SALUTE (MULTICRONICI O CON GRAVI LIMITAZIONI NELLE ATTIVITÀ) PER REGIONE .

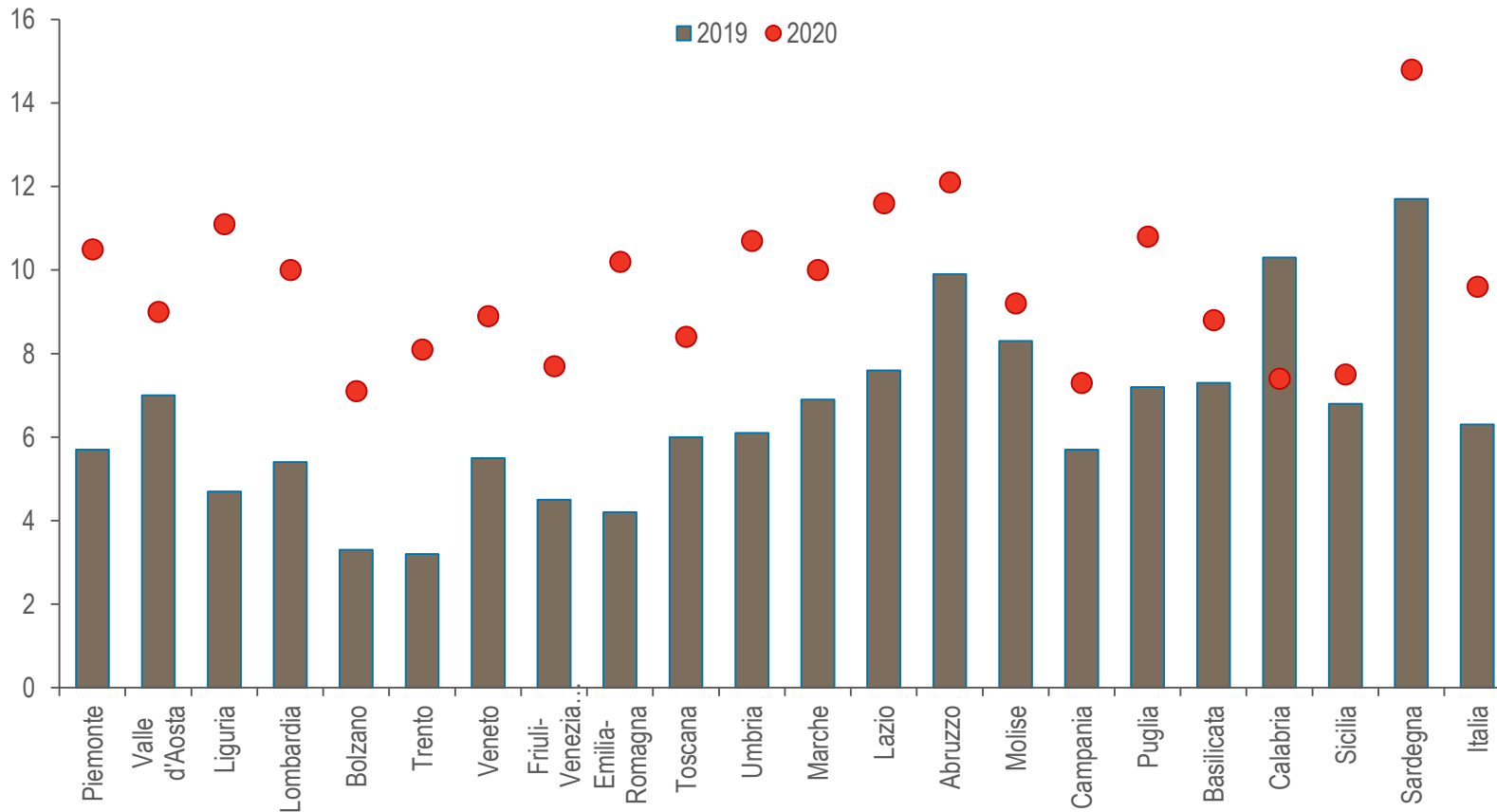
(Valori percentuali per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Quasi la metà degli anziani dichiara problemi di salute, sebbene considerando gli over 75 multimorbidici o con gravi limitazioni ci sia una tendenza in diminuzione negli ultimi anni. Sono più spesso donne ed emerge un gradiente geografico a svantaggio delle regioni del Mezzogiorno

PERSONE CHE NEGLI ULTIMI 12 MESI HANNO RINUNCIATO A PRESTAZIONI SANITARIE PUR AVENDONE BISOGNO, PER REGIONE. ANNI 2019 E 2020.

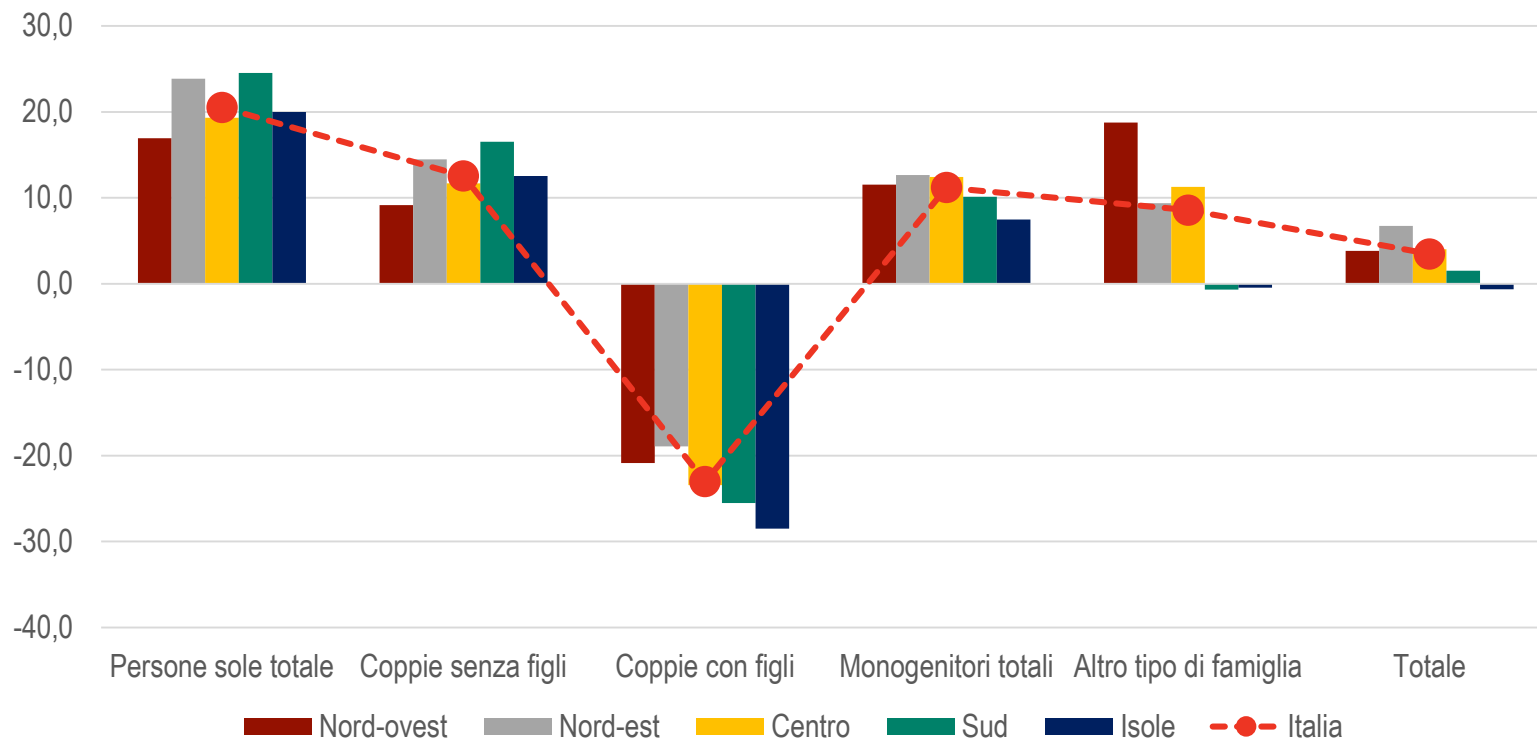
(Valori percentuali)



Aumentano le rinunce alle prestazioni sanitarie*, e oltre il 50% di chi rinuncia riferisce motivazioni legate alla pandemia da COVID-19.

LA VARIAZIONE DELLE FAMIGLIE PER RIPARTIZIONE 2020-2040.

(Valori percentuali)



- Aumentano le famiglie ma più frammentate
- Meno coppie con figli, più coppie senza: entro il 2040
- una famiglia su quattro sarà composta da una coppia con figli, più di una su cinque non avrà figli.

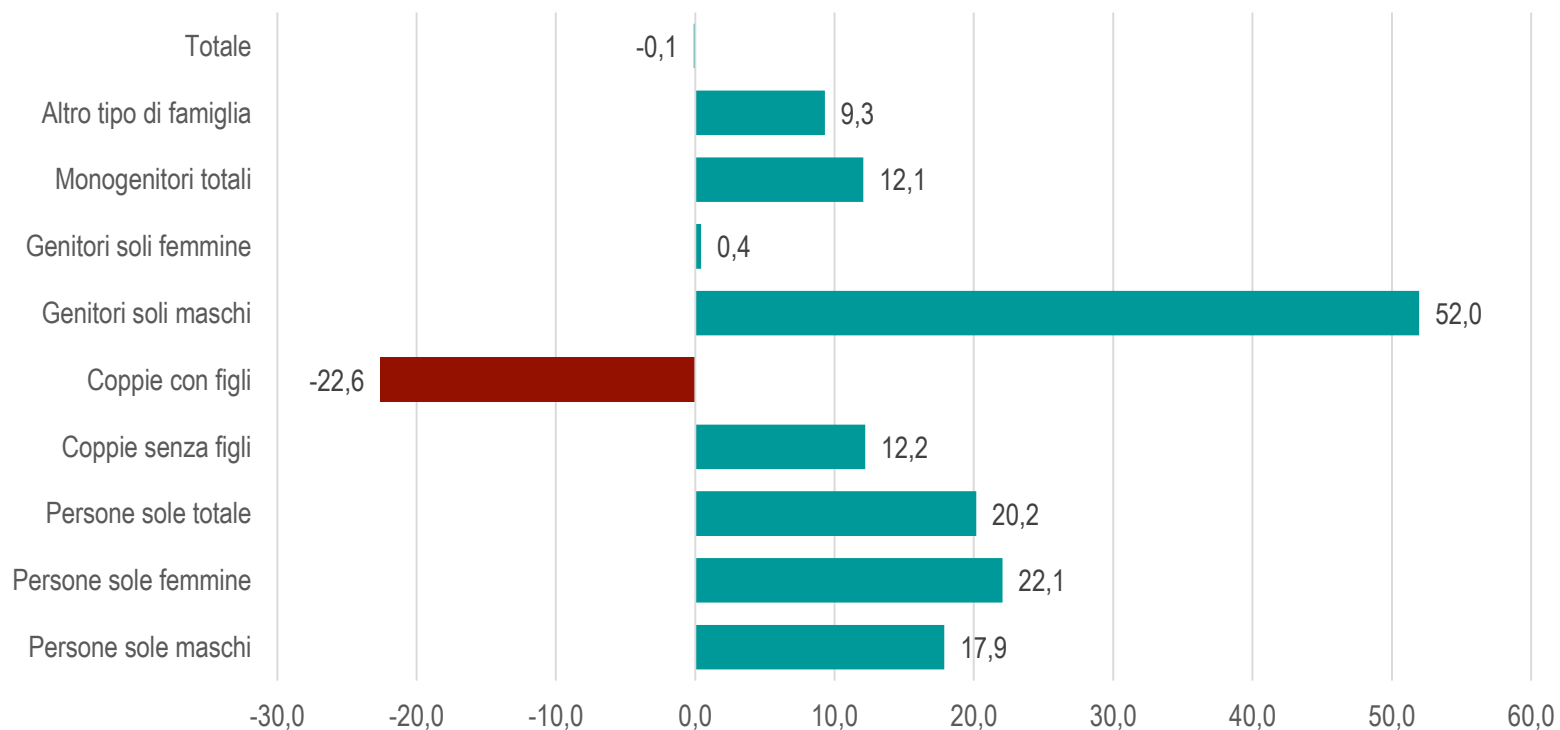
26,6mln al 2040

+3,5 punti percentuale
rispetto al 2020

VARIAZIONE DELLE SPESE FAMILIARI 2020-2040 PER TIPOLOGIA IN BASE AI COMPORAMENTI DEL 2020

LA VARIAZIONE DELLA SPESA TOTALE FAMILIARE PER RIPARTIZIONE 2020-2040.

(Valori percentuali)



POTENZIALE VARIAZIONE NELL'AGGREGATO DEI CONSUMI TRA IL 2020 E IL 2040

Partendo dal presupposto che la dimensione del consumo delle famiglie sia funzione del loro numero ma anche della loro composizione, l'OCSE ipotizza che in ogni famiglia il consumo dell'adulto di riferimento (Capofamiglia) valga 1; quello di ogni altro soggetto convivente con almeno 15 anni valga 0,5 mentre valga 0,3 se di età inferiore.

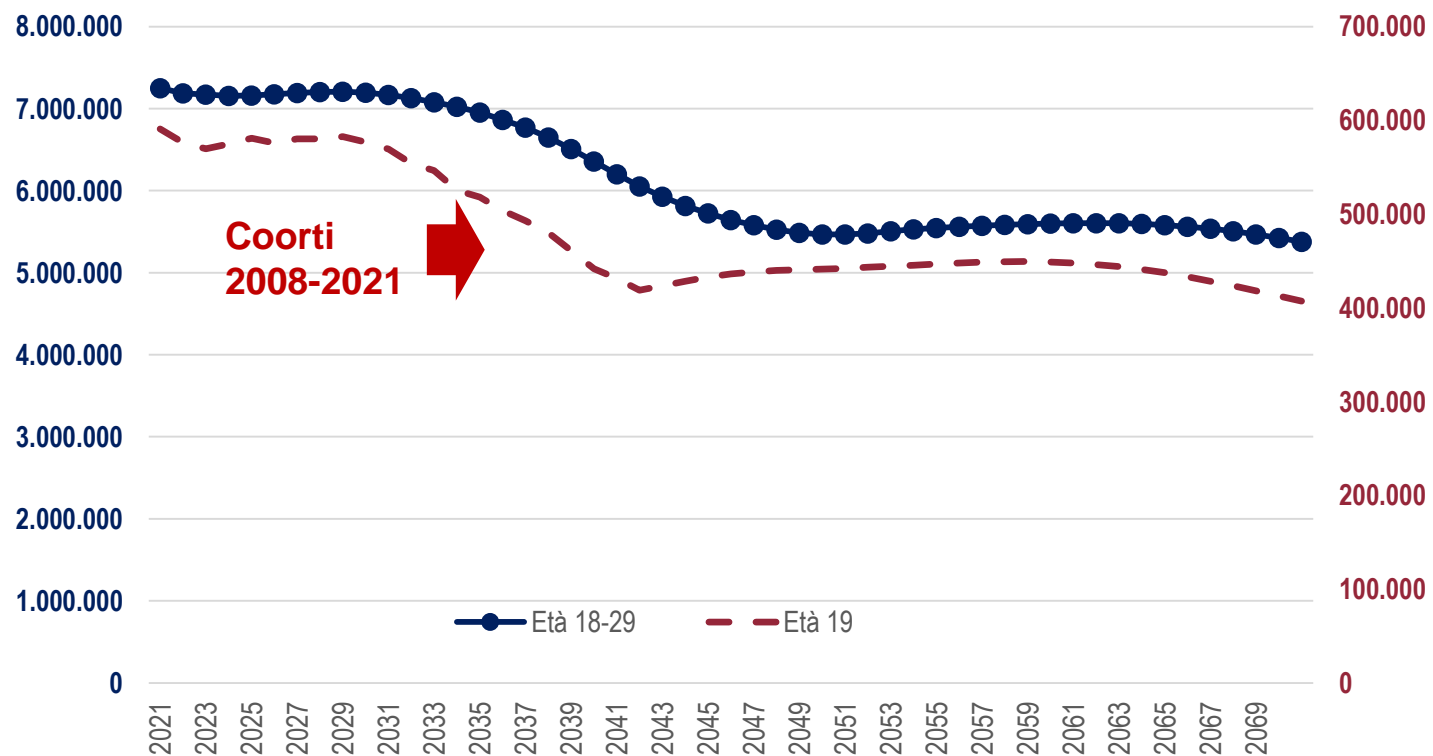
Applicato alla popolazione residente in Italia al 1.1.2020 e a quella prevista al 1.1.2040 si ottiene

	Popolazione	Capo Famiglia	<15	15+ n. c.f.	Unità consumo
1.1.2020	59.641.489	25.737.335	7.727.554	26.176.600	41.143.901
1.1.2040	56.384.289	26.628.422	6.389.432	23.366.435	40.228.469
				Variazione %	-2,2

I GIOVANI – UNA RISORSA SEMPRE PIÙ SCARSA

ITALIA – RESIDENTI IN ETA' 18-29 E DICIANNOVENNI AL 1° GENNAIO 2021-2070

(Valori assoluti in migliaia)



I GIOVANI E I FLUSSI UNIVERSITARI 2015-2020

VARIAZIONE ANNUALE E QUINQUENNALE DEGLI IMMATRICOLATI PER REGIONE DEL CORSO - ANNI ACCADEMICI 2015/2016 - 2019/2020

(Valori percentuali)

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2015-2019
Abruzzo	-8.8	10.6	-6.1	-2.6	5.0	6.1
Basilicata	5.1	2.5	-0.9	-3.9	4.2	1.8
Calabria	-3.3	2.4	0.4	0.6	-2.9	0.5
Campania	-0.3	3.8	-2.0	4.7	2.1	8.7
Emilia-Romagna	8.1	5.6	11.6	2.4	5.3	27.2
Friuli-Venezia Giulia	8.6	1.2	-0.6	2.8	2.0	5.4
Lazio	-0.1	2.7	-0.6	0.3	2.6	5.1
Liguria	-0.7	-0.6	-0.9	3.4	3.6	5.5
Lombardia	2.4	2.0	3.1	0.5	7.0	13.1
Marche	2.7	0.4	-2.6	4.6	0.1	2.5
ANCONA	2.8	-6.4	-4.3	5.3	-0.8	-6.3
Molise	3.6	6.1	0.4	2.4	1.8	11.2
Piemonte	5.8	6.9	2.4	-0.7	4.0	13.0
Puglia	-3.8	6.4	1.8	1.7	3.5	14.0
Sardegna	4.6	2.0	-0.6	4.7	7.0	13.6
Sicilia	-0.4	4.9	0.0	-0.5	8.1	12.9
Toscana	0.7	5.8	-2.6	-3.2	4.3	4.0
Trentino-Alto Adige	-2.2	1.8	3.7	-3.9	8.1	9.7
Umbria	3.4	41.6	-21.3	8.7	-1.4	19.5
Valle d'Aosta	-4.3	-2.3	9.7	-6.3	8.1	8.6
Veneto	2.7	1.3	0.5	-4.0	0.8	-1.5
Totale	1.6	4.2	0.9	0.7	4.1	10.2

Il trend degli immatricolati nella regione Marche presenta alcune oscillazioni negli ultimi 5 anni e nel complesso gli immatricolati aumentano del 2,5% (diminuiscono invece del 6,3% nella provincia di Ancona).

I GIOVANI E I FLUSSI UNIVERSITARI 2015-2020

PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI RESIDENTI NELLA REGIONE CHE SI IMMATRICOLANO NELLA STESSA REGIONE DI RESIDENZA - ANNI ACCADEMICI 2015/2016 - 2019/2020

(Valori percentuali)

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Abruzzo	61.8	61.0	59.9	58.5	61.5
Basilicata	27.5	27.6	27.4	25.4	26.1
Calabria	61.6	61.9	61.1	64.4	62.5
Campania	86.6	86.8	86.7	87.4	87.8
Emilia-Romagna	85.3	85.1	85.4	86.0	87.6
Friuli-Venezia Giulia	76.5	74.2	73.1	72.0	71.9
Lazio	91.9	90.9	91.2	91.3	91.5
Liguria	72.2	71.1	70.8	71.5	70.8
Lombardia	89.8	88.6	88.5	88.5	89.1
Marche	70.9	68.5	68.4	70.5	69.6
ANCONA	39.6	36.7	37.1	34.9	35.4
Molise	36.1	36.1	38.4	40.5	38.5
Piemonte	84.0	83.7	84.4	84.6	84.4
Puglia	64.6	65.3	66.3	66.7	67.8
Sardegna	83.5	83.2	83.8	84.1	85.4
Sicilia	73.2	73.3	74.0	74.9	77.0
Toscana	88.1	87.6	87.0	87.0	87.6
Trentino-Alto Adige	57.7	56.9	56.3	53.4	55.5
Umbria	68.3	72.3	69.8	73.4	71.9
Valle d'Aosta	25.2	24.9	26.8	24.2	23.8
Veneto	75.8	74.6	72.5	69.9	69.5
Totale	79.6	79.2	79.1	79.4	79.9

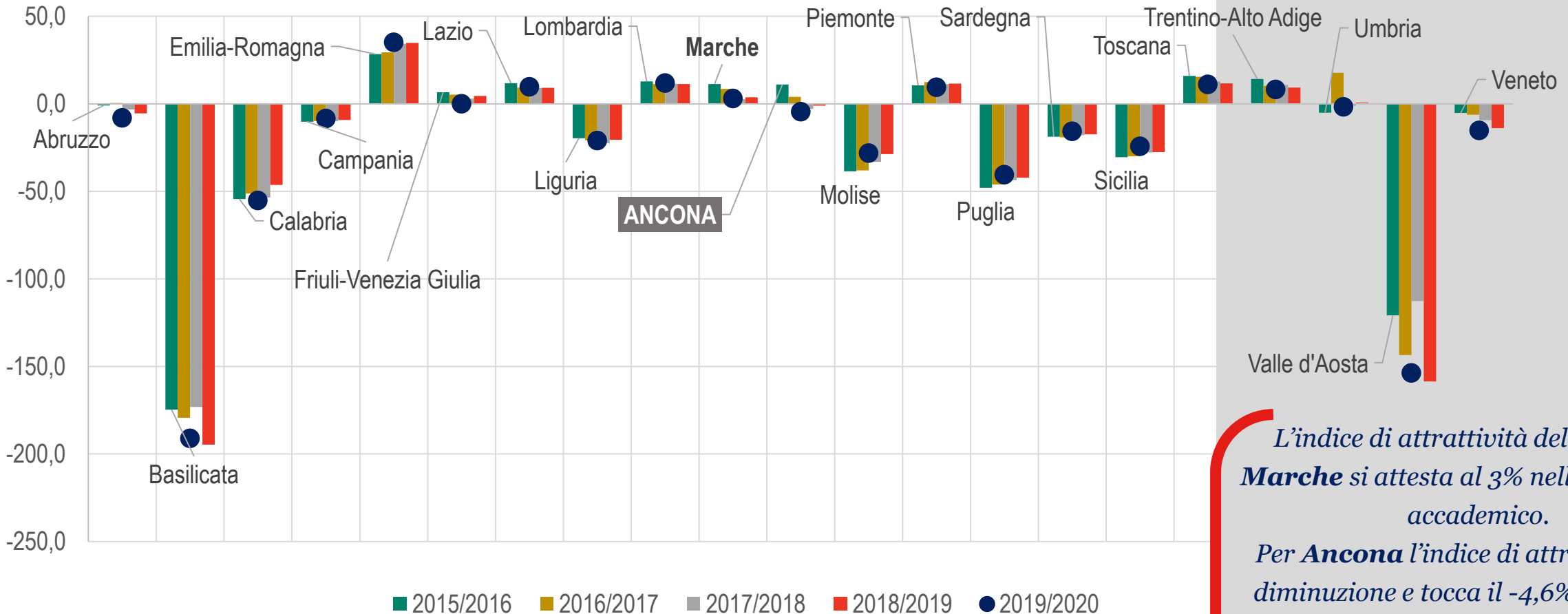
Pressoché costante la percentuale di immatricolati residenti nella stessa regione dell'ateneo (circa il 70% in tutti e cinque gli anni considerati) che tuttavia nella provincia di Ancona scende sotto il 40% (è pari al 35,4% nell'A.A. 2019/2020).

*Per lo più i residenti nella provincia di **Ancona** si immatricolano in università della stessa regione (73,9%).*

I GIOVANI E I FLUSSI UNIVERSITARI 2015-2020

INDICE DI ATTRATTIVITÀ DELLE UNIVERSITÀ - ANNI ACCADEMICI 2015/2016 - 2019/2020

(Valori percentuali)



*L'indice di attrattività della regione **Marche** si attesta al 3% nell'ultimo anno accademico.*

*Per **Ancona** l'indice di attrattività è in diminuzione e tocca il -4,6% nell'ultimo anno accademico - la diminuzione dei residenti immatricolati non viene compensata da immatricolati provenienti da fuori provincia*



UNIVERSITÀ POLITECNICA
DELLE MARCHE

Ancona | 18 marzo 2022

grazie

PER L'ATTENZIONE

Gian Carlo Blangiardo
*Presidente Istituto nazionale
di statistica*